

SCENA SESTA

(Nausica e Ulisse)

NAUSICA (*Andando al tribordo, apre la gabbia e prende un colombo baciandolo*).

– Ascolta, colombo, prendi il volo e dirigiti verso terra. Fa come hai fatto agli eroi di Argo, quando tracciasti la via alle loro navi perché attraversasse senza pericolo lo stretto della Roccia azzurra.

(*Lancia il colombo*).

ULISSE (*Col torno*).

– Seguite la direzione del colombo.

(*A Nausica*).

Ecco, lo vedi ? Egli fa un giro sulla nave e ora si dirige... verso l'occidente... ecco, vola sicuro senza paura... Ora non la vedo più.

NAUSICA.

– Io lo vedo ancora... Come un punto bianco, illuminato dal sole.

ULISSE.

– Lancia l'altro.

NAUSICA (*prendendo il colombo*).

– O colombo di Afrodite, va dietro il tuo amico caro a Atèna... Non avere paura, egli ti ha tracciato la via.

(Lo bacia e lo lancia).

ULISSE (*Col torno*).

– Seguite il secondo colombo.

LA VOCE DI DIOMEDE.

– A gonflie vele... Remate con forza.

LA VOCE DI MARINAI.

– Colombo... Colombo... Colombo !

ULISSE.

– Esso vola nella stessa direzione del primo... Si rimpiccolisce... Lo vedi ancora ?

NAUSICA.

– Sì, lo vedo... Mi sembra di scorgere qualche cosa all'orizzonte.

ULISSE (*Fissa lo sguardo facendosi arco con la mano*).

– No, è foschia.

NAUSICA (*Dopo un po' di tempo*).

– No, non è foschia... È una montagna... alta, azzurra...

(*Con esultazione*).

O Ulisse è la montagna azzurra che apparve agli eroi di Argo.

ULISSE.

– Hai ragione.

(*Prende il corno e come se soffiasse in una trombeta*).

Terra ! Terra ! Terra !

LA VOCE DI MARINAI.

– Terra ! Terra ! Terra !

(*Si sente l'eco rispondere*).

– Terra ! Terra ! Terra !

(*Ulisse abbraccia Nausica*).